Mercati imprese

BORSA

Volano i bancari, Intesa al +6,56%

FRANCO BRIZZO

Dopo una partenza decisamente depressa e una seduta piuttosto incolore, fortemente condizionata dalla chiusura di Wall Street, il mercato telematico di Borsa si risolleva alle ultime battute per portarsi sui massimi odierni, anche in sintonia con le altre piazze europee. Con una fiammata finale e grazie a ingenti ricoperture, l'indice Mibtel mette asegno un progresso dell'1,31% a 23.508 punti, la miglioreperformance tra i mercati europei. Il mercato è però apparso decisamente poco ispirato e privo di spunti, in assenza del ruolo guida della piazza Usa. Fiacco anche il volume degli scambi, pari a un controvalore di 1.129 mln euro. Tra i titoli del paniere del Mib30 particolarmente ben impostati i bancari, guidati dalla sempre brillante Intesa (+6,56%) in attesa dell'aumento di capitale. Buone anche Banca Roma (+2,30%), Mediobanca (+3,91%) e Bnl (+3,85%). Balzo di Unicredit a +4,72%. Vola Bam a +6,49% dopo la notizia stampa su un possibile rilancio da parte di Banca Popolare dell'Emilia Romagna in caso di fallimento dell'opa Mps. Ben intonati anche gli industriali con Fiat a +2,42% ePirelli a +2,67%. Realizzi su Olivetti (-1,13%) nonostante la conferma della cessione definitiva delle attività personalcomputer OP Computers. Dopo una seduta apertasi all'insegna dei realizzi in scia al nulla di fatto con Murdoch, torna sugli scudi Telecom che termina a +1,04% mentre Tim mette a segno un +3,05%.

Tributi, le Poste sfidano le banche

L'offensiva parte dalla riscossione di tasse e contributi comunali

ROMA Parte l'offensiva del sistema postale nel campo dei servizi finanziari. L'Ente guidato da Corrado Passera ha infatti concluso un accordo con l'Associazione degli uffici tributari per la riscossione delle tasse e dei contributi comunali, rompendo di fatto il monopolio delle concessioni fino ad oggi regno incontrastato delle banche. La novità giunge dopo lo scontro tra banche e Poste sui pagamenti elettronici (l'Abi ha disdetto l'accordo sull'utilizzo del Bancomat negli uffici postali) e prelude forse ad un confronto più ampio, sul terreno creditizio e finanziario vero e proprio. Con l'accordo tra Poste e uffici tributari parte di fatto la concorrenza vera e propria agli istituti di credito: in ballo, tra Ici, Tosap, tassa sullo smaltimento dei rifiuti, canoni ed affitti in genere, un gettito stimato nell'ordine dei 25mila miliardi. I 14mila uffici postali, che già oggi raccolgono gran parte dei 17mila miliardi versati annualmente dai contribuenti Ici, potranno d'ora in poi stampare e distribuire i bollettini di pagamento, accettare i versamenti delle entrate comunali, accreditarle sui conti correnti dei Comuni, acquisire i dati contabili e informativi del versamento. A dare il via all'iniziativa è la Finanziaria '99 che consente alle Poste di «esercitare il servizio di tesoreria degli enti pubblici, secondo modalità stabilite con convenzione». Il blitz delle Poste sancisce, nella sostanza, l'intenzione della società guidata da Corrado Passera di candidarsi ad un ruolo forte sul terreno dei servizi creditizi e finanziari in genere. Alleati fino a l'altro ieri banche e poste hanno cominciato ad entrare in concorrenza nel momento in cui queste ultime, sgravate dei vecchi oneri e con la nuova veste giuridica, hanno puntato a sviluppare l'area dei servizi finanziari alla clientela che raccoglie oggi, attraverso il Bancoposta, circa 5.000 miliardi di fatturato. Dalla raccolta del risparmio vero e proprio (conti correnti e libretti di risparmio) al collocamento di buoni postali, dall'acquisto di Bot e Cct per conto della clientela al collocamento di azioni, fino all'emissione di vaglia e bonifici e all'attività di cambiavalute, l'offensiva delle Poste al mondo del credito si può dire ormai acquisita. La riprova sta anche nell'intenzione della società postale di acquisire la Banca Proxima dall'Ambroveneto che consentirebbe alla rete postale di dotarsi di un importante canale elettronico con i risparmiatori.

Boom dei mutui per la casa

Effetto del calo tassi. Istruttoria Bankitalia sul caro cambi

ROMA Il calo dei tassi d'interesse in Italia ha portato a un vero e proprio «boom» nei finanziamenti per la casa concessi dalle banche alle famiglie che, nei 12 mesi compresi tra il settembre 97 e il corrispondente mese del 1998, sono aumentati del 15,2%. A fornire le cifre più aggiornate sulla concessione di mutui immobiliari è la Banca d'Italia che, nell'ultimo allegato al Bollettino Statistico, segnala che tali finanziamenti lo scorso settembre hanno toccato i 90.078 miliardi di lire (46,52 milioni di euro) con un incremento del 15,2% rispetto ai 78.132 miliardi (40,35 milioni di euro) registrati un anno prima.

L'incremento dei mutui per la casa si colloca al vertice della graduatoria delle destinazioni economiche d'investimento dei finanziamenti a lungo termine erogati dalle banche. Molto più contenuta, infatti, è stata la dinamica registrata nello stesso periodo dai finanziamenti per le costruzioni (+1,75% a 138.050 miliardi di lire o 71,29 milioni di euro) e da quelli per il comparto delle macchine, attrezzature e mezzi di trasporto (-0,58% a 140.068 miliardi di lire o 72,33 milioni di euro).

Intanto il caro-cambi finisce nel mirino della Banca d'italia, che ha deciso di aprire un'istruttoria nei confronti dell'abi ai sensi della normativa antitrust. È quanto emerge dalle comunicazioni di Bankitalia all'autorità garante della concorrenza e del mercato. Sotto la lente l'intesa raggiunta in abi per gli schemi da applicare alle commissioni sui cambi.

GRANDI RICHIESTE
L'incremento è pari al 15,2% Molto minore la richiesta di finanziamenti per costruire

Bankitalia, nel provvedimento con cui rende noto l'avvio dell'istruttoria, spiega che l'intesa per fissare tetti massimi alle commissioni di cambio è da considerare fuorilegge in base alla normativa antitrust. E, anche se l'Abi ha poi comunicato alle banche associate che l'indicazione sui cambi a suo tempo fornita deve considerarsi «a tutti gli effetti abbandonata a far tempo dal 20 gennaio», la Banca d'italia «non esclude» l'intesa «possa aver prodotto effetti fino a tale data e che gli stessi possano anche protrarsi nel tempo». Di qui la decisione di aprire l'istruttoria, con un termine di 30 giorni per le contro-deduzioni dell'Abi e di 90 giorni per la chiusura del procedimento. Il caro-cambi aveva catturato l'attenzione dei media praticamente in contemporanea con l'avvio dell'euro. Erano stati in particolare i commissari europei, Mario monti ed Emma Bonino, a chiedere spiegazioni sul fatto che il cambio delle valute-euro venisse a costare alla clientela più di quello delle altre divise. Anche il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, ha chiesto «gli opportuni chiarimenti». L'Abi si era difesa replicando che la fissazione di tetti per le commissioni, sparito il rischio di cambio nell'area euro, rispondeva a esigenze di trasparenza. In sostanza, l'abi aveva spiegato che per il servizio di cambia-valute, con il reperimento fisico del denaro e la sua custodia, le banche sopportano dei costi.

Cellulari per Internet Accordo Cisco-Omnitel

Tra sei mesi pronti prodotti e tecnologia

ROMA Omnitel, secondo operatore italiano ed europeo di telefonia mobile, controllato da Olivetti e Mannesmann, ha siglato un accordo con Cisco System per lo sviluppo di nuove tecnologie di rete destinate a favorire l'accesso a Internet attraverso i telefoni cellulari. Le due aziende hanno messo a punto un piano di lavoro triennale, ma prevedono il raggiungimento dei primi obiettivi pianificati nel corso dei prossimi sei mesi.

La tecnologia così sviluppata - spiegano i vertici delle due aziende - consentirà ad entrambe di trarre vantaggio dalle reciproche esperienze: Omnitel potrà ottimizzare ulteriormente i costi operativi ed offrire nuovi servizi ai propri clienti, mentre Cisco Systems avrà al suo fianco un partner in grado di affrontare consuccesso le sfide del mercato delle telecomunicazioni. «Questo accordo pone le basi per una collaborazione da cui scaturiranno benefici per entrambe le aziende e per i loro clienti», ha affermato Don Listwin, Executive Vice President,Service Provider and Consumer Lines of Business di Cisco Systems. «La partnership tecnologica frutto di questo accordo - ha aggiunto Silvio Scaglia di Omnitel - consentirà a Cisco Systems ed Omnitel di unire i rispettivi know-how per cercare infrastrutture di rete avanzate».

AZIONI

Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
A					
A MARCIA	0,25	-0,40	0,24	0,27	471
ACQ NICOLAY	2,17	7,43	1,98	2,38	3894
ACQUE POTAB	3,65	-	3,50	4,44	7067
AEDES	7,88	0,13	6,38	7,94	15219
AEDES RNC	4,05	-	3,15	4,21	7842
AEM	2,04	1,14	1,93	2,38	3948
AEROP ROMA	7,25	0,26	7,02	7,62	14086
ALITALIA	3,24	0,62	3,07	3,55	6243
ALLEANZA	10,04	0,68	9,34	12,93	19216
ALLEANZA RNC	6,48	-2,31	6,16	7,72	12532
ALLIANZ SUB	9,72	-0,55	9,43	10,75	18873
AMGA	0,97	-1,31	0,97	1,22	1874
ANSALDO TRAS	1,49	-1,66	1,49	1,65	2887
ARQUATI	1,08	-0,37	1,02	1,29	2068
ASSITALIA	5,02	2,01	4,69	5,77	9517
AUSILIARE	3,36	-	3,36	3,36	6506
AUTO TO MI	4,60	-0,09	4,41	4,82	8996
AUTOGRILL	7,68	-3,13	6,78	8,39	14952
AUTOSTRADE	7,41	2,83	5,09	7,44	14160
B					
B AGR MANT W	1,30	15,25	1,09	1,37	0
B AGR MANTOV	14,74	6,49	13,52	14,77	27967
B DESIO-BR	3,54	1,26	3,11	3,54	6787
B FIDEURAM	5,49	2,96	5,10	6,67	10481
B INTESA	4,86	6,56	4,11	5,36	9122
B INTESA R W	0,53	0,02	0,48	0,60	0
B INTESA RNC	2,43	5,89	2,15	2,78	4589
B INTESA W	0,99	7,08	0,81	1,16	0
B LEGNANO	5,65	-0,72	4,96	5,69	10828
B LOMBARDA	12,62	-0,88	11,50	13,56	24424
B LOMBARDA W	3,61	-1,87	3,10	3,90	0
B NAPOLI	1,12	-0,44	1,12	1,27	2180
B NAPOLI RNC	1,12	0,45	1,10	1,19	2165
B ROMA	1,29	2,30	1,24	1,50	2484
B SARDEG RNC	14,29	-1,45	13,28	15,04	27565
B TOSCANA	4,00	3,12	3,86	4,24	7770
BASSETTI	5,00	-7,75	4,98	6,20	9784
BASTOGI	0,06	-0,31	0,06	0,07	120
BAYER	31,07	0,42	31,16	37,35	60508
BAYERISCHE	4,79	0,84	4,61	5,63	9253
BCA CARIGE	7,63	-2,31	7,54	8,40	14764
BCO CHIAVARI	2,93	0,41	2,88	3,22	5656
BEGHELLI	2,00	-1,14	1,95	2,22	3845
BENETTON	1,49	1,23	1,41	1,81	2860
BIM	3,93	3,15	3,45	3,96	7551
BIM W	0,90	9,76	0,64	0,85	0
BINDA	0,02	-	0,02	0,02	36
BNA	1,30	-1,29	1,30	1,47	2517
BNA PRIV	0,84	-	0,81	0,93	1580
BNA RNC	0,73	-0,38	0,72	0,83	1429
BNL	2,78	3,85	2,46	2,85	5321
BNL RNC	2,09	-0,38	2,07	2,38	4016
BOERO	6,20	-	6,20	6,50	12005
BON FERRAR	7,80	-2,50	7,80	8,70	15103
BREMBO	11,75	-0,35	9,36	11,93	23003
BRIOSCHI	0,24	-0,41	0,18	0,28	462
BUFFETTI	3,41	-2,18	2,86	3,93	6610
BULGARI	4,80	3,47	4,54	5,96	9259
BURGO	5,31	-2,30	4,82	5,73	10270
BURGO P	7,97	4,87	7,45	8,39	15432
BURGO RNC	6,62	-7,93	6,38	7,20	12818
C					
CAFFARO	1,16	-2,35	1,13	1,26	2275
CAFFARO RIS	1,19	-	1,16	1,27	2252
CALCEMENTO	1,04	0,78	0,99	1,21	2006
CALP	2,79	0,58	2,77	3,23	5358
CALTAGIR RNC	0,88	-	0,80	0,93	1704
CALTAGIRONE	0,92	-1,18	0,86	0,97	1736
CAMFIN	1,78	1,14	1,75	1,95	3418
CARRARO	4,09	-1,28	4,07	5,09	7933
CASTELGARDEN	2,93	-1,78	2,72	3,12	5724
CEM AUGUSTA	1,60	-3,03	1,59	1,79	3098
CEM BARL RNC	2,80	2,94	2,72	3,35	5408
CEM BARLETTA	3,30	1,23	3,13	4,00	6066
CEMBRE	2,95	-4,22	2,94	3,09	5722
CEMENTIR	0,92	-0,54	0,85	1,00	1777
CENTENAR ZIN	0,13	0,77	0,13	0,16	255
CIGA	0,70	3,83	0,61	0,71	1346
CIGA RNC	0,83	-5,57	0,74	0,87	1609
CIR	0,97	0,73	0,88	1,10	1875
CIR RNC	0,94	-0,76	0,85	0,99	1834
CIRIO	0,53	-1,59	0,52	0,61	1011
CIRIO W	0,23	-1,83	0,22	0,26	0
CLASS EDIT	8,43	3,73	2,13	8,40	16270
CMI	2,50	4,61	2,16	2,52	4843
COFIDE	0,55	0,24	0,50	0,71	1058
COFIDE RNC	0,52	-0,32	0,49	0,66	1005
COMAU	2,27	3,18	2,22	2,78	4390
COMIT	5,53	-1,81	5,26	6,57	10740
COMIT RNC	4,46	-2,43	4,43	4,97	8568
COMPART	0,58	4,84	0,54	0,74	1114
COMPART RNC	0,55	5,13	0,54	0,67	1062
CR BERGAM	17,60	0,57	15,40	17,53	33951
CR FOND	2,22	-0,67	2,00	2,39	4279
CR VALTEL	9,06	0,18	8,56	9,43	17523
CREDEM	2,88	-2,04	2,50	2,99	5596
CREMONINI	2,37	-0,84	2,13	2,88	4616
CRESPI	1,75	2,35	1,62	1,88	3294
CSP	4,66	-0,41	4,44	5,50	9023
CUCIRINI	0,78	-	0,77	0,86	1510
D					
DALMINE	0,23	-0,18	0,23	0,27	436
DANIELI	5,01	0,95	4,79	6,33	9660
DANIELI RNC	2,78	2,66	2,73	3,40	5342
DANIELI W	0,68	2,56	0,62	1,14	0
DANIELI W03	0,67	1,82	0,58	0,74	0
DE FERR RNC	1,86	-1,06	1,86	2,01	3601
DE FERRARI	3,95	-	3,97	4,15	7706
DEROMA	5,84	-0,85	5,81	6,60	11356
E					
EDISON	8,58	-1,59	8,57	11,69	16588
EMAK	2,00	-1,14	1,87	2,17	3878
ENI	5,45	2,31	5,10	5,90	10442
ERG	3,19	0,22	2,67	3,30	6142
ERICSSON	35,94	-0,08	34,16	39,22	69570
ERID BEG SAY	125,94	0,43	126,11	158,44	244512
ESAOTE	2,05	-2,01	1,93	2,27	3965
ESPRESSO	10,30	-0,95	7,89	11,84	19915
F					
FALCK	7,29	0,69	6,60	7,35	14115
FALCK RIS	7,20	-	6,90	7,50	13844
FIAR	3,05	-	2,90	3,20	5906
FIAT	2,87	2,42	2,63	3,38	5503
FIAT PRIV	1,45	0,28	1,39	1,86	2808
FIAT RNC	1,55	-1,09	1,51	1,91	3015
FIN PART	0,56	-3,47	0,54	0,64	1076
FIN PART PRI	0,32	-	0,32	0,38	618
FIN PART RNC	0,38	-1,30	0,37	0,42	760
FIN PART W	0,07	1,45	0,06	0,09	0
FINARTE ASTE	1,24	0,41	1,04	1,24	2370
FINCASA	0,23	-	0,21	0,26	445
FINMECC RNC	0,83	0,23	0,71	0,83	1598
FINMECC W	0,07	0,56	0,07	0,08	0
FINMECCANICA	1,10	-0,18	0,86	1,11	2118
FINREX	0,06	-	0,06	0,06	121
FINREX RNC	-	0,00	-	0,00	0
FOND ASS	4,76	2,87	4,50	5,51	9102
FOND ASS RNC	3,39	-1,28	3,32	4,09	6541
G					
GABETTI	1,34	2,92	1,21	1,45	2573
GARBOLI	1,11	-	1,07	1,18	2149
GEFRAN	3,14	-3,59	3,11	3,57	6092
GEMINA	0,56	-1,05	0,55	0,65	1074
GEMINA RNC	0,68	-5,56	0,67	0,76	1335
GENERALI	34,72	-1,20	33,68	40,47	67518
GENERALI W	40,40	-1,46	39,50	46,48	0
GEWISS	16,26	-1,30	15,60	18,08	31532
GILDEMEISTER	2,93	1,74	2,79	3,19	5638
GIM	0,80	-1,61	0,74	0,92	1569
GIM RNC	1,27	-1,92	1,24	1,32	2469
GIM W	0,07	-	0,07	0,15	0
GRANDI VIAGG	1,00	0,69	0,86	1,16	1961
H					
HDP	0,58	0,15	0,56	0,65	1127
HDP RNC	0,48	-0,02	0,48	0,53	925
I					
IDRA PRESSE	2,04	-0,49	2,02	2,18	3935
IFI PRIV	12,44	-0,30	12,04	17,11	24229
IFIL	3,00	0,77	2,88	3,91	5824
IFIL R W 99	0,72	2,76	0,71	1,06	0
IFIL RNC	1,97	-0,51	1,98	2,53	3828
IFIL W 99	0,78	-1,53	0,72	1,15	0
IM METANOP	0,98	2,87	0,94	1,07	1899
IMA	6,45	-0,69	5,79	6,85	12260
IMPREGIL RNC	0,72	-3,23	0,68	0,80	1375
IMPREGIL W01	0,42	0,96	0,38	0,45	0
IMPREGIL W99	0,10	-4,59	0,07	0,17	0
IMPREGILO	0,73	0,06	0,63	0,77	1398
INA	2,03	-0,83	1,94	2,33	3948
INTEK	0,56	-0,98	0,55	0,64	1091
INTEK RNC	0,47	-	0,45	0,53	910
INTERPUMP	3,96	-0,28	3,72	4,35	7702
IPI	1,53	0,20	1,48	1,67	2959
IRCE	3,98	0,05	3,94	4,72	7689
IST CR FOND	9,25	-5,13	9,22	11,00	18154
ITALCEM	9,11	0,29	8,04	9,75	17657
ITALCEM RNC	4,11	-1,27	3,97	4,55	7946
ITALGAS	4,85	1,11	4,50	5,68	9292
ITALMOB	23,95	1,14	21,41	27,29	45909
ITALMOB RNC	16,04	-1,73	15,39	17,61	30973
ITTIERRE	2,14	-1,52	2,13	2,46	4138
J					
JOLLY HOTELS	4,90	2,08	4,54	4,89	9368
JOLLY RNC	5,30	-	5,27	5,30	10262
L					
LA DORIA	2,59	0,39	2,41	2,81	5030
LA GAIANA	2,25	-	2,22	2,25	4357
LAZIO	3,80	3,86	3,00	3,80	7352
LINIFIC RNC	0,42	-	0,40	0,45	796
LINIFICIO	0,42	1,46	0,39	0,46	805
LOCAT	0,96	0,01	0,90	1,15	1866
LOGITALIA GE	0,06	-	0,05	0,05	103
M					
MAFFEI	1,32	-1,87	1,28	1,42	2554
MAGNETI	1,32	-1,72	1,19	1,52	2583
MAGNETI RNC	1,36	-	1,24	1,47	2701
MANULI RUB	2,70	0,93	2,59	3,34	5238
MARANGONI	3,02	3,42	2,80	3,14	5848
MARZOTTO	7,86	-	7,08	9,57	15227
MARZOTTO RIS	10,00	-	9,70	10,69	19299
MARZOTTO RNC	5,29	3,77	5,07	6,47	10030
MEDIASET	8,22	1,73	7,07	9,19	15815
MEDIOBANCA	10,03	3,91	9,30	12,45	19111
MEDIOBANCA W	2,51	0,32	2,41	3,15	0
MEDIOLANUM	5,81	1,42	5,64	7,59	11068
MERLONI	4,20	-0,26	4,20	4,88	8128
MERLONI RNC	1,95	-0,56	1,89	2,46	3785
MIL ASS	2,91	1,29	2,87	3,52	5586
MIL ASS RNC	1,96	-2,10	1,93	2,29	3799
MITTEL	1,45	0,62	1,23	1,45	2800
MONDAD RNC	10,65	-9,75	8,95	11,81	21638
MONDADORI	14,08	-4,13	11,61	15,04	27402
MONFIBRE	0,59	9,75	0,54	0,73	1127
MONFIBRE RNC	0,63	-3,08	0,60	0,74	1230
MONRIF	0,70	-1,49	0,64	0,80	1338
MONTED	0,90	3,60	0,85	1,19	1723
MONTED RIS	1,13	-0,44	1,07	1,23	2188
MONTED RNC	0,75	2,49	0,72	0,87	1442
N					
NAV MONTAN	1,46	-	1,38	1,60	2825
NECCHI	0,43	4,20	0,36	0,43	826
NECCHI RNC	0,98	-	0,98	1,00	1898
O					
OLCESE	0,83	-2,35	0,62	0,89	1633
OLIVETTI	3,14	-1,13	2,88	3,44	6031
OLIVETTI P	3,05	-1,17	2,86	3,68	5884
OLIVETTI RNC	2,82	-1,26	2,50	3,13	5437
OLIVETTI W	2,64	-0,86	2,36	2,91	0
P					
P BG-C VA	22,67	0,67	19,43	23,16	43450
P BG-C VA W1	1,20	2,21	0,99	1,25	0
P BG-C VA W2	0,87	-1,06	0,82	0,93	0
P CREMONA	8,28	0,89	8,16	8,79	15972
P ETR-LAZIO	14,20	-0,18	14,01	15,10	27530
P VER-S GEM	87,87	0,41	72,92	89,44	170140
PAGNOSSIN	3,93	3,15	3,88	4,77	7642
PARMALAT	1,33	0,15	1,30	1,67	2577
PARMALAT W	0,82	-1,94	0,79	1,12	0
PARMALAT WPR	1,04	-0,95	0,95	1,20	0
PERLIER	0,37	0,54	0,32	0,42	720
PETRA	10,10	-	8,43	11,01	19630
PETRA RNC	5,01	-0,79	3,83	5,23	9763
PININF RIS	18,20	-	17,20	19,16	34853
PININFARINA	18,62	-0,80	16,68	20,24	35840
PIREL CO	1,53	5,07	1,40	1,78	2926
PIREL CO RNC	1,45	1,90	1,34	1,65	2779
PIREL SPA	2,77	2,67	2,26	2,95	5243
PIREL SPA R	1,92	1,21	1,78	2,18	3694
POL EDITOR	1,70	0,18	1,64	2,25	3294
POP BRESCIA	27,43	2,24	21,54	28,91	52841
POP COMM IND	19,06	-6,23	16,05	23,48	37196
POP INTRA	13,00	0,49	11,00	13,08	25247
POP LODI	10,72	4,49	9,11	10,71	20186
POP MILANO	7,21	-0,88	6,83	8,15	14166
POP NOVARA	8,26	3,47	6,55	8,23	15792
POP SPOLETO	9,02	-0,07	8,22	9,02	17465
PREMAFIN	0,84	2,30	0,62	0,84	1626
PREMUDA	0,93	3,56	0,87	1,07	1769
PREMUDA RNC	2,12	-	2,12	2,12	4101
R					
R DE MED	1,99	-3,20	2,01	2,66	3896
R DE MED RIS	2,58	-	2,12	3,25	4996
R DE MED RNC	2,10	-	1,96	2,56	4066
RAS	9,99	0,93	9,42	12,97	19123
RAS RNC	6,88	-2,74	6,90	8,66	13356
RATTI	1,76	-1,51	1,74	1,99	3427
RECORD RNC	4,63	1,76	4,43	5,06	8959
RECORDATI	8,97	-0,02	8,00	9,52	17424
RICCHETTI	0,98	1,22	0,90	1,02	1874
RICCHETTI W	0,18	-	0,17	0,22	0
RICH GINORI	0,92	-1,72	0,88	1,03	1789
RINASCEN	8,21	-1,04	8,20	9,34	15872
RINASCEN P	4,40	-1,85	4,27	4,86	8541
RINASCEN R W	0,79	-4,09	0,78	1,07	0
RINASCEN RNC	4,61	-1,22	4,56	5,35	8833
RINASCEN W	1,57	-0,95	1,55	2,08	0
RISANAM RNC	9,22	-	8,20	9,81	17564
RISANAMENTO	18,20	-	16,39	19,27	34957
RIVA FINANZ	3,20	1,23	2,60	3,37	6138
ROLAND EUROP	2,37	1,72	2,34	2,57	4566
ROLO BANCA	23,32	2,01	20,71	24,42	44515
ROTONDI EV	2,31	-	2,23	2,60	4469
S					
S DEL BENE	1,20	-2,44	1,12	1,36	2324
SABAF	7,38	1,51	7,10	8,10	14208
SADI	2,11	2,43	2,04	2,29	4027
SAES GETT	8,00	-1,85	7,99	9,03	15568
SAES GETT P	7,85	-	7,84	8,30	15200
SAES GETT R	4,29	-0,26	4,28	4,96	8281
SAFILO	3,77	-0,05	3,70	4,66	7410
SAFILO RNC	5,70	-	5,12	6,10	11037
SAI	10,30	0,96	8,87	10,82	19833
SAI RIS	4,62	0,63	4,56	5,70	8907
SAIAG	5,20	0,79	5,14	6,16	10030
SAIAG RNC	3,15	-0,94	3,09	3,50	6113
SAIPEM	3,30	-0,27	2,95	3,65	6407
SAIPEM RNC	3,59	5,90	3,30	3,70	6709
SCHIAPP	0,20	-0,98	0,20	0,23	390
SEAT PG	1,16	-2,19	0,82	1,18	2265
SEAT PG RNC	0,86	-0,92	0,68	0,88	1680
SIMINT	7,51	-1,13	5,77	7,72	14727
SIRTI	5,11	-0,20	4,81	5,31	9792
SMI MET	0,50	1,62	0,47	0,58	974
SMI MET RNC	0,55	-0,04	0,54	0,62	1065
SMI MET W99	0,14	-0,15	0,12	0,17	0
SMURFIT SISA	0,66	3,97	0,62	0,72	1261
SNIA BPD	1,34	-2,12	1,31	1,46	2608
SNIA BPD RIS	1,44	-	1,25	1,47	2788
SNIA BPD RNC	0,96	-1,62	0,88	0,98	1873
SOGEFI	2,17	-1,32	2,09	2,34	4198
SOL	2,29	0,26	2,17	2,56	4374
SONDEL	3,05	-1,23	3,06	4,13	5923
SOPAF	0,57	-0,73	0,53	0,65	1099
SOPAF RNC	0,52	-3,74	0,48	0,56	1000
SORIN	3,67	3,97	3,56	4,02	7110
SPAOLO IMI	15,06	0,87	14,16	16,11	28802
STAYER	0,73	-0,41	0,70	0,81	1377
STEFANEL	1,46	1,75	1,45	2,01	2870
STEFANEL RIS	1,96	-	1,81	2,33	3785
STEFANEL W	0,35	8,75	0,31	0,50	0
STMICROEL	83,25	-3,19	69,43	93,87	160807
T					
TARGETTI	2,85	-4,21	2,74	3,04	5491
TECNOST	2,90	-	2,81	3,04	5615
TELECOM IT	8,43	1,04	7,58	8,79	16003
TELECOM IT R	5,68	2,97	5,56	6,17	10756
TERME AC RNC	0,64	-	0,64	0,76	1239
TERME ACQUI	0,73	-	0,74	0,92	1425
TIM	5,70	3,05	5,18	6,86	10859
TIM RNC	3,46	-0,32	3,25	4,35	6643
TORO	11,26	-0,23	11,30	14,52	21884
TORO P	6,73	0,78	6,56	7,82	12996
TORO RNC	6,65	0,33	6,53	7,84	12919